Rinuccini 24, 22

(vedi pp. 92-99 del ms.: "Dell' Origine...")

Delle Persone

Vegnamo hora ~~[illegible]~~ quādo in tale tenebre, ~~et dopo tale [illegible]~~
~~a corso di cotali 800 anni ma secoli~~ è possibile, a vedere
et ~~persone~~ [Guerrieri et altri] fussero posti in q[uest]a [nostra] Colonia et pensiamo vera-
mente chiamare [primi] ~~che~~ nostri padri: cosa che [pel corso di cotali nō anni ma]
~~tempo~~ [secoli] et spianarne della cosa [stessa] difficilissima, et nō dimeno, i sforzeremo
cō gli aiuti degli scrittori che sono avanzati a tale Rovine, et
cō l'aggiunta del discorso ~~humano~~, et ~~[illegible]~~ nō [niente] manco [del tempo] ~~[illegible]~~, per che sarebbe doue
i nomi et gran di quali [cōmunque] ~~[illegible]~~ s'è detto, et furono i Toscani
nobilissimi Religiosissimi et Valorosissimi natione: la interno a questo è da
replicare altro, et nō perdere il tempo in cose chiare: che questo [popolo et] ~~paese~~
sangue è si mantenuto incorrotto et senza [mescolanza] ~~mistura~~ alcuna, et
~~e [illegible]~~ infino alla Guerra civile Sillana, e anche tocco in ma-
niera, che potrebbe bastare à questo bisogno. Ma perche noi siamo hora
nel luogo proprio ~~di questa materia~~, Nō sarà forse fuor di proposito
discorrere un poco. (che ad altro fine ci [giovera] ~~[illegible]~~ ancora) ~~[illegible]~~, che questo
paese proprio et questo modo per dir così della Natia Toscana doue sia-
mo: ~~[illegible]~~ un po più dell'altre ne fussi [allontanati] mantenuto
~~più~~ netto, et mā co di costumi [stranieri et di] sangue ~~o [illegible]~~ imbastardito
La cagione del che et chiamarlo cosi privilegio è facile à cognoscere
et ~~[illegible]~~ dalla propria dispositione et qualità del sito: il quale
meglio et dall'[ingiurie] ~~[illegible]~~ et dal commercio de forestieri lo di foro

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

(so come è posto ~~un~~ in poche parole)

egli ha (per ~~ascir~~ aprire di poco, ~~sopra questo~~ meglio et così brevemente so) dalla parte d'oriente Roma, dal qual lato
~~circhato~~ cinge quasi l'~~inquisitatore~~ inquisitatore et mezzo un circo
~~sopra~~ poggio non questo non paese solo, ma il mondo
tutto. Et non di meno non può egli da questa
parte, ~~in fino a gli tempi~~ in fino a gli tempi nominatamente alcuno sia
~~singulare~~, o notabile, andando detto et con la
fortuna ~~quasi~~ dalla fortuna quasi ~~et~~ posti in ~~errore~~
fortuna essere de' suoi collegi.
~~sue~~ le frontiere, ~~così~~ come erano i primi ricorrere alle discese
~~con erano i primi~~ - et più discosti vicine videro. ~~Et~~ Et
~~Dove~~ Onde
Le Arme Romane si battagliarono nella
Toscana vicina a Roma; nulla ne certi~~ssima~~
~~già~~ già ~~più~~ ~~corte~~ vno per
~~Livio~~ dice questa Toscana
~~Livio~~ dalla della Camicia in qua: et vi giace Cesi
~~fu~~ et era poco meno ch'un Reale estratto con fine
tenuta gran cosa che essere ma passata
occorrenza nelle guerre Etrusche, Perugia, Arezzo
Cortona cosi come testimonia Livio vi giacci
Cesi. Di questa Toscana, et riguardo verso il
mare, ~~opposito~~ contro Volterra, delle quali ~~un~~ come non
erano come da Roma, et da Roco guardati,

di cinti. Della parte di mezzo giorno ha il Mare di
anca spesso pericoli, insensati, et subiti, a pericoli
corrono le maniganti facilmente di rotte cinatini.
costumi, di ricapiti di preda di forestieri. Non
siano state Contarij dalli [illegible], di le cose
di sodi, sogliano seruire quasi di cosa, et di preda
pericoli nulla, et oltre a questo ci era una
antiguardia, et come ingo scudo dauanti
la costa Detta Bastia, et da
Cartaggio Pesa città nobile, et posente in Mare
di chiudeua il passo a chiunq. da questa parte
Succese hauto uoglia di offenderci: Lasciamo
adesso Gli Autori ripieni delli Egli
fieri, et Dari nell'arme come gli chiamano li scrittori
di per natura, et per forse bisogni, di mero, essendo essi
stati, et il mese passato, et stretto, di de di cessare
da questa parte idem, et di pericoli: per Tolero
nostri Toscani già parte di questi tutti di e della
Marina di Arno: et per la pigione mitò allora gli paesani habitatori

2

sedone cacciati i rossi, et entrati i Signori
et per la nuova guerra furono come già detto
fuor del. ispisani richiedere aiuto di nuovi
(Sforzo de Cappitani nome latino)
colonia di Senato Romano, et oltra ciò ch'andato
egli spontaneamente una nuova Colonia de
sua cittadini fu Lucca per un freno et
riparo di quella parte, et in tutti &c.
accidenti no fu tocco ne attento di cosa
alcuna il paese nostro. & Ottiano poi della
parte di
Toscana, i popoli Galli bellicosi, et feroci
& fecero molte volte pruova, et alcuna pancora
~~volta~~ à Roma. ma finor, et fin la
ultima posto il bastello di Cassone dell'ap-
pennino in gne tempi apassare, et si vede le
Historie della cosa d'quante volte andassero alla
volta di Roma, o si appiccassero co' Toscani si
trouerano più alti, et la via Cassia passarono et
Aurelia ~~corse~~ corsa sempre: tal & fin no come ben disse Livio, et
si potrebbe forse meglio dire cose, di Toscana, & si trouo cosse

& non hauendo ancora mai potuto espugnare
Grauina passar presa: di forza dall'altro sanguigne
arme giuste et da quelle de Romani &

et da circinj d'atorno & fasciato o pure d'un armato
& difeso ~~et da parte in torno in torno~~ & dalla natura
~~dagli huomini circondati~~ di modo atto a ogni sua difesa
& assalti agio
effetto, donde si può conoscere quanto sia vero quello
già di sopra si disse ad ci esser stata cagione, o di muovere
i Mecchi habitatori, o di sdurcare di nuovi, in Libe
ralle parte Gillare et Mariane, ~~sotto le quali~~ è stato
di tutta la parte romana a questa uni
uincitore Silla, nō è dubbio alcuno di tutto ciò
pare do ha a Roma, et volsero seguire
parte tolto i propri possessori, et dato per premio
a soldati ueterani vincitori ~~di Silla~~, et questo subitamente
il puro sangue & si mescolasse col puro, et antico
toscano di gli luoghi: et sopra ciò
occorrono da considerare di gli due cose ci
Legioni Romane ~~di Silla~~, le quali come credo noto erano
erano de pari et propri Cittadini ~~Romani~~. Che guardando gli
esserciti loro per antica et sempre mantenuta cosume
fusse parte de Cittadini propri parte de
collegni, et delle altri. Le legioni si mandarono
sempre pure scritte nei cittadini Romani: et le
Coorti, et Le Ale, et le altri parti del esercito

Le quali come ~~infe~~ malattia apiccossi
ecia corroppe l'Italia tutta, ne' fu di
o ch'una parte ò ch'altra nō honestr
donde ne ~~cagnō~~ nacquero le prime
piagie, di gli corpi. Incio

Se così prima tolte facultà legge sillani
A si cacciano li vecchi habitatori ed Cesare
e lo esercito essere i primi a mesi in casa loro
essendo dalla parte di costoro
et esercito di ritornare naturale il
a chiedere il merito grande: la vecchia meritata: di animo
~~e cose~~ giusto e ~~di se stesso~~ il forte ~~salvo~~
et ritornarsi dalla parte di Cesare facilissimo
et sonorendissimo. Ma non credo già, ~~et si può~~
~~questi per essa cosa osservare~~ di questi ~~non~~
~~non~~ bastassero ~~arrestare~~ arrestare tutto il questo odio di fussero

Ed dotti nobili altri di que veterani li quali
Sabbiano di sopra ~~nelle~~ tratte nelle parlate: et
fra questi furono assai di que mia primi habitatori, di
cui al pro romore a Cesare dettarono et poi al figliuolo
Ottaviano, et andò pe ~~ne~~ richiedendo et ricercando gli
amici et partigiani di padre. Et questi della Toscana sono
specialmente nominati da Dione di furono de primi a
questi si trasferì Ottaviano, tanto vedendosi maltrattato da M. Antonio
tanto gli cosa non meno confirma le cose dette di Silla in
giulano affezione verso Cesare, et ma anzi gli altro discorso
et e douettero ottenere da Augusto e cacciatore.

+ Et fu fatto allora: perde
~~Et~~ molti ne saccheggiano tornano in gitta per guerra
~~civile~~ l'arme mi mi: molti di poi il ~~tempo~~ tempo
et i casi humani: et nolle credo non ne
douettero già nascere. Io ~~duro~~ duramo ~~lungo~~
questo contesa Cinna con due nomi soli, et non
~~che~~ chi ne non sappia
~~nessuno~~ gli scrittori di que tempi et
specialmente Cic. distinguerle più sottilmente: et le prime ~~guerre~~ guerre fra Mario et
Silla et poi, fra Silla et Cinna: le seconde fra
Cesare et Pompeo et fra Cesare secondo et M. Ant.
et fra questi alla fine poi et gli Uccidittori di Cesare: ma
~~et~~ et delle due prime et queste ne credo che
più furono, tutte la medesima cagione
et furono con certa cotaqueria congiure in nome di chi con la
per queste particularità non mutano di cosa
alcuna il fatto vero, ingiudicato più facile il
~~fare~~ ~~bene~~ fare
fattorle tutto due nomi principali. Et
torrado a proposito, e non par dubio et

a rimedio ad so pochi di Coro. Ma d uo ce
stare adsungare sopra proposito questo ragionamento
o fastidire fatica, ~~di Coro~~ in provare cosa cotanto
~~notta~~ chiara. essendoci dinanzi l'autorita di Salustio
et di Cicerone, & fra le cagioni & danno spesso
adietro, a & l'sforzo ostarsi forte & te
parte era una delle principali la mala condetta
di quei pochi [illegible] trattati da Silla, et spogliati
di ogni cosa sustantia stavano adirato & tumulto
adesso pericolosi come cosa desperati di pigliare
qualche occasione si porgesse di mutare lo stato di
& si ~~combattano~~ trovavano. Questo sangue nō ha
debbio alcuno & Loro che mossono guerre civili
di Cesare, et Pompeio ~~fu questo~~ et i Cittadini di quelle parte seguitato
parte de' suoi vecchi, et antichi possessori, et parte
de' suoi Colori Sillani, re prima ai su occasione
di mutare habitatori & Fermate queste seconde
guerre civili nel modo di sopra habbiamo

Ma nō sara ~~stato~~ forza stato q̃ uscir
fuora qualche utile, & almeno potra
imparare il lettore da q̃ sto hauer
scorto certo et civile & altri
civili discorsi q̃ confondasi,
o sopra la natura delle cose o sopra
gli esempi della ~~medesima~~ istessa qualita et tempi
degli esempi, se ben nō hanno sempre
circo l'autorita della et chiare
nō sono punto da disprezzare q̃
potessero addurre ~~di simile~~ corrispondenti
questi ci vide in q̃ guerre, q̃ facessero
et mal trattati dall'una delle

ubestanda, et dsse chiaramente ogni cosa ne
altro accade aggiungere se nō distinguere
un po meglio, chi potessero cēr quelli de
l'vno e l'altro regno, chi potessero cēr quelli de
l'vno e l'altro regno la Ottaviano Rhodolfi
et quali, et quanti ci potessero le vecchi
habitatori de stare, et per bene ci tendere
questa parte (ancor che ne sia alcuna cosa di
sopra accennata) sadi necessario di toccarne
un poco, et forse apunto di quanto meglio
tutta la proprietà ingenere, et alcune parti
castarita delle parte Cesariana Lorde poro
di questa, ch'posta causare la vera notitia
di questo punto. et di Cesare recercitasse
le parti mariane, si è già detto, et di questo
pare cepesse cō Mario et ciò se fusse
la Sicilia galligato, [si potria bene contentare di no poco]
non fosse Cesare atenere quella parte il
parentado che egli hebbe cō Mario

di parenti fuora come si sa ancor questo
richiede ne lo potesse richiedere essa, e una
impressione di fare le itereri anni d'assai
il più delle volte del gusto di chi le scrittore
et d'altera. Sedo non di essa facesse se in
giurie ricevute da quella parte di cui note
considerato bisogno di ogni dispetto fuoco: e non credibile
addurre ne cosa tutte, cosa di più lo
sforzasse di persuadersi la mia della Plebe
esser più spedita, et più facile à suoi concetti, et
più accomodato stimi di mixcendo col la Plebe
significa ogni capo assolute come di favorita
hanno hanno molti compagni raguardo in tutti la
cosa in certi se S.to e vecchio et la Plebe essendo
più facile ammettere come quella di ha paura di
perdere, et S.to di più richiesta a cose nuove
et se non fu, di era in quel tempo quando
la parte Marizza di certo, era seguita et stata

a gli altri popoli ꝑ cura fama comune &
fusse d loro: et loro protettore et benefattore.
Mario, lasciata tenere della loro error.
et insolentia de Silloni uicitori et la superbia con ch portassero ordinandomene
l'equitoria: et la cõpassione et cognoscenza naturale mostrò gli effetti: uegli fauori con
effetti ingrati ricompensò

ch hr
mah

onde cessare o da-
ta ꝑ gli altri ꝑ tutto ꝑ tutto ꝑ tutto attribuir
liberamente cognitori dagli scrittori. Delle cose
fine: & desiderò nulla rispondere et mal
contento dalla sua, disegnò di ꝑ più meritare
et fama disegnò hauer uoluntato la parte
di mano in mano pacte opere

Et lo diuenne liberamente (come raccõ
tano gli scrittori) suoi fatti detti et
& fatti) et questi disperati i mal
contenti erano marauigliosamente
al proposito suo: et ben conoscendo

di prouerbio allora: ugli
Bene li ꝓmesse sempre si mostrò prestissimo

Li ſſ. uoce, & si dichiarò ꝑtinentemente grado

dispetto della parte uincente sestini & Rofei

Li Mario stati gettati ꝑterra et quasi da

Silloni & bene conosciuta (cosa ꝓ gli

douerano prontamente ubbidire fedelmente

seruire, & costantemente riceuerne ch dis

gli mettesse riconoscere lo stato et le facolta

ꝑdute, & di questo egli fussi come ꝑfetto

ꝓma egli protette si vede manifestamente

di essi vede la uittoria, et tutti gli honori

à Roberti fatti da Silla
di loro Consoli & Pri li cacciò

ꝓscritti ꝓ le leggi Silliane de quali

Fu uno quello stirio & fu cosolo dotto á
morte ma. Hor quello cio uen simile noi
egli imprese la guerra ciuile, et sotto queto
protesto, et contro a i capi; et de seson principi
delle parti si stare et tutti quegli ornamenti cō
corresse ellei; et fu intesse ornare cō tutte
et suoi. et quanto cō essecutemente gli dolesse
essere cari, et alle sue ristoratj, et fauoriti si fue
facilmente giudicare se ne stimo tutta
gli essere come di questo stirio, et
di molti altri si dicono
Scuoter
scuotersi sotto sotto di fuoco, tal gnia
stendendo alla riuscita della cosa ad potenza
maggiore concetto le sue mire di adoprarsi
con ardente, et fauorente. Di qui si fue
facilmente discernere el lodandosi ritodarse
in questo Fuoco dolso la uittoria di cosare
suoi habitatori ritorse

et ogni occasione erano prohibiti, quale ella si fusse stata: in qui si propria loro et verso donde nata et specialmente appellata, prohibiti et heretici

Se così prima tolte facultà legge sillani
& si cacciano li vecchi habitatori ad Cesare
& lo essere essere ipsimi vinchi in casa loro
essendo dalla parte di costoro & lo essere di ritornare naturale il
& diedero la morte meritata: di animo ~~Cesare~~ giusto & di ~~Cesare~~ forte
& ritornarsi dalla parte ~~di~~ di Cesare facilissimo
& sorrendisse... Ma io credo già ~~& si può~~
~~questi per la cosa~~ & questi ~~non~~
~~& bastassero~~ & bastassero arrendersi tutto il
& dolti altri di que veterani li quali
Sabbiano di sopra tanto nelle parlate: & di
fra questi furono assai di que vini primi habitatori: di
cui di p° romore a Cesare dettarono & di questi
Ottaviano, & andò p tt° richiedendo & ricercando gli
amici & partigiani di padre & questi della Toscana sono
specialmente nominati da Dione & furono de primi a
quali si rassettò Ottaviano tanto rendendosi maltrattato da M. Ant°
hagli cosa no meno confirma le cose dette di Silla ha
gulan- tore affezione verso Cesare, & della avuti gli altri di cui
& e dovettero ottenere da Augusto & cacciatore.

† Se fu fatto allora: perde
& molti ne salvarono in quella p° guerra
sillana l'arme: molti di poi il
& i casi humani: & nelle guerre no ne
dovettero già nascere. Io dicemo
queste contese civili con due soli, & non
dicendo sappia
gli scrittori di que tempi e
specialmente Cic. distinguerle più sottil
mente: & e primo Mario & Silla poi fra Silla & Cinna: le quali fra
Cesare & Pompeo & fra Cesare secondo & M. Ant°
& fra questi alla fine più & gli Uccidittori di Cesare: ma
delle & delle due prime & delle no credo si
dire furono, stette la medesima cagione
& furon contra & questa cagione in generale fu &
& queste particularità no molto ci
curava l'autore, bisognerebbe giudicato più facile il
saperle. Due nomi principali. Ci
torrà a proposito & no par dubbio &

Ma gia si accennò di 5 & alcuni credevano
ottenni chiari specialmente condotti fueterani di gli la inuitto
legione MARTIA: & mossi da costoro si mossero
facilmente più, & da fattori grandi & succedevano
molti. La Augusto, & dal succedeva con una delle
principali, poi & seria distribuchione succedeva
seguire & regola di molte altre specialmente
& il Regio di Marte Conde se denero chiamato
Gente ad'uolta il popolo di Marte, & la Città
di Marte: ma se già & di Lucio seno Lactorio
certa, & chiara se già quelle scrittura, o altra
memoria se si trouasse quale certi passi di
essi principi & saggi sue fatta; & so come di
questo particulare se posso arecare cosa sicura
con mi pare solo verisimilmente potere affermare
& fussero de principali, & de più stimati. Ché
poco mi muoue ecco credere quelle se
scrittore que' più vecchi & spesso replicare

mure Essersi stati mandate dalle prime et più principali
famiglie di Roma. io ho tocco di sopra alcuna volta
et ho ricordo, et di nuovo mi pare di vedere nostri
ordini fatti di far conservare, et particularmente
per li nostri vecchi storici scrittori delle cose
antiche di questa città ne sono in estrema cura et
questa è una di quelle che dicono più volte, et
essendo fatto in Colle di Rienzo tribuno di Roma
quando già essendo Bastardi li quali fra le
altre cose nella publica audientia di tutto il
popolo certificarono vigorosamente questa opinione.
Max gm contiguo bone
credo che ne sia nulla di questo
luogo di me dire ne dico creda ma legga
per certo che del detto anno 1347 in
publica audienza un Paolo Stabbi Zucchi, et
lo stesso le Barricelli in Bastardi di quel
Colo
tempo et le loro ordinanze ci sono, et si leggono
ancor

a Lisbona d'Le altre di cor le Sig.ri Le Signori
di Sud. potesser sapere cosa di mille quatro cento Sin
indietro alora. Io lo so benis.mo ne allego il Sig.nori
loro d'verita della cosa, ma d'legno adaptate di
gratia publica a rinuecchirla opinione di questa
Lana sia d'Luoghi sino tempo radicata ne
nouita d'Luoghi successione d'or padri, refigli ec
proposti, a conuenente esperta, d'a questo no'
troppa scarpicata con la loro seruitu Licora Lata
di nuouo del publico d'Luoghi, d'Lolle cercano
di ripristine credito, et bene uolentia riportare riso
et Luoghi eccellare, d'facilmente sarebbe loro assunto

Non mi parrebbe di ingiuriare di poco i gr.ti Luoghi
di Grecia ~~d'onde~~ da Roma, & essendosi poi col-
come Albagia à Roma onde è
tempo, ~~è~~ trasportato tutta in questa Città,
Sogni una medesima cosa con altri noi, et dubbio delli habitatori
di essi non sia che nella detta della Gloria
Hierarchia cioè Angeli, Arcangeli, Troni, Dominationi, Principati, Potestà, Virtù, Cherubini, Seraphini
siano tutti cacciati, ò pure come in questi casi
habbiano nostro Signore intervenire che ne rimanesse
qualcuno, & del resto tutto quello di Grecia
già detto, & tutto n.ro pacse corrisp.te alla sua forma
sia detto, si intenda pure ~~tutto~~ di loro, & quanto
della Gloria scritta, ~~[illegible]~~ & che ne
rimanesse, pare verisimile per li med.mi segni
& Luoghi detti habbian detto, & [illegible] la città postra di
rimanga che ne ha habbia alcuno: se sotto il med.mo
nome di Gloria questo mi è incerto, & Sancto
non trovato la seguito in qua questo nome di
Cieli, & gli habbiano parte nella militia Romana
come le altre Colonie, et Municipii ~~restano~~ stan

~~trovato~~

~~Et Pro~~ ~~[illegible]~~ le Colonie ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

~~di~~ se loro essi seruo trouandose nella Corte
pretorie di questo corpo si faceuano come gia
detto, e di presente si manifesti Cittadini Romani
Lo nostra Latina della quale si parla al loco
Opposito se questi fussero di questi articoli sottoscritti
et nomi de nomine loro o di pure di questo se
conducesse nelloro beni de suoi propri soldati et
questi vien questi, et se sotto nome di Attributi
o legati à uecchi Coloni, o pure di una di semplice
distributione di terre, del unum di sopra che nostro
volere alcuna volta fare, tutto questo, e incerto
et senza aiuto di nuoue scritture, o memorie, nel
capo la dui modi procedere fondatamente,
affermare. Et egli la ricercasse sotto nome di
Colonia non si uede, et molto meno la habitare oltra
al no se ne trouare indizio alcuno, no si uedere
uestigio di questa fabrica et di forma habbia un

Il pronome di loro q solamente
una pietra antica, et li due essere
a Roma / et tocca l'un piede et l'altro.
C. AVILLIVS
C.F. SCA
SEVERVS
FAESVLIS
MIL. COH. III. PR
T. PAVLINI
MIL. ANN. V
VIX. ANN XXV
H.F.C.

7) Et acciò si po meglio gsto pder
et li 7 ad altro propsito scritta
mede accenna
9

Lotte, et delle altre et cose in Italia in tutte si
può dire se ne vede qualcuna. Ma queste cose
non simili: et una sola autorità di si scoprisse in
contrario sarebbe facilmente alterata in
Lia et questa non si possa: ne possono dire
altro et gli è delle. E cose sono bene trovate
separate al uso gentile et per questo anno et notte
di tutte queste cose so tenuto dell'una piene di
otto anni, et di cerere, anni del Mese et quando
dall'altre parte si trovarono 850 ha molti anni
attenuata, et Regole col nome di PETINO et
APRONIANO COS. et furono il sesto, di Tarquinio
et delle edificazioni di Roma 875, et della nascita
di Cristo 124 et cotali altre debole et minute memorie et
delle migliori antiche et quella forma come detto: ma
et sono comuni a ogni Castello, et Villa, et Città et
dalle quali non
per-bene facilmente
cauare altre se non queste et
ancora certa cose chiarire: et ogni essa habitato
et da gentili. Questo per bene molto vicinate
et se le vecchi Villani si vinde dove

rimanessero inuiliti et poueri, et fussero tutta via sustentati
da resti del pane et altri cibi, cioè di quelli, che auanzauano
prima a tauole loro. Et tutti questi rispetti in cosa
di tanta importanza, con grauissima cagione, et in questa
nobile et antica Città non si vedeano vestigi di
cosa magnificentia o grandezza. Ma come è credibile
et pur mi è stato detto ritrouare.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
FIRENZE